



## COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINZIA DE TRENT*

strada di Pré de geja, 2 – 38036 San Giovanni di Fassa / *Sèn Jan*

UNITÀ ORGANIZZATIVA PER L'IGIENE URBANA ED AMBIENTALE E PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI	
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO / <i>PIAN DI CONC FINANZIÈL</i>	1.03.02.15.04
CAPITOLO / <i>CAPITOL:</i>	5301/S
RESPONSABILE / <i>RESPONSÀBOL:</i>	dott./ <i>dr</i> Stojan Deville

DETERMINAZIONE N.

**338**

- ANNO 2023 assunta in data **21.09.2023**

**OGGETTO:** Integrazione degli impegni di spesa per la selezione e lo smaltimento di alcuni rifiuti solidi urbani differenziati prodotti nel Comun General de Fascia nell'anno 2023 e conferiti presso l'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis (TN).

**SE TRATA:** *Entegrazion di empegnes de speisa per la selezion e la desgorta de velch refudam desferenzià, perpeé tel Comun General de Fascia per l'an 2023 e perpeé alò da l'empiant Ricicla Trentino 2 S.r.l. de Lavis (TN).*

## **DETERMINAZIONE N. 338 / 2023 del 21.09.2023**

**OGGETTO:** Integrazione degli impegni di spesa per la selezione e lo smaltimento di alcuni rifiuti solidi urbani differenziati prodotti nel Comun General de Fascia nell'anno 2023 e conferiti presso l'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis (TN).

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE:**

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P.n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione N. 10-2023 del 18 aprile 2023, con cui il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025;
- il P.E.G. per gli anni 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con le deliberazioni n. 35-2023 del 18 aprile 2023;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 del 08.06.2023, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;
- richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradora avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus – provvedimenti conseguenti" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile e la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile" nonché la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

premesso che:

- a partire dal mese di ottobre del 1986, il Comprensorio Ladino di Fassa (C11) - ora soppresso sostituito a tutti gli effetti dal Comun General de Fascia (C.G.F.) che, dall'1 gennaio 2011, è subentrato al primo in tutti i rapporti giuridici di cui il C11 era parte o titolare - ha gestito in forma unitaria ed unificata, per delega, per incarico e per conto dei Comuni in esso compresi, i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nell'intero territorio della Val di Fassa che, ai sensi dell'art.

200 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 13 bis, comma 5, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.i., fini della razionale gestione del "ciclo dei rifiuti";

- con deliberazione del Consei General n. 19 del 29.07.2015 è stata approvata la convenzione per regolare, nel decennio dall'1.1.2015 al 31.12.2024, i rapporti fra il Comun General de Fascia ed i 7 Comuni che ne fanno parte a seguito dell'affidamento allo stesso C.G.F. delle funzioni amministrative e di governo relative alla gestione del "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa;
- il C.G.F., sulla base delle deleghe fornite dai comuni convenzionati, ha sottoscritto accordi con l'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis (TN) a fronte di un corrispettivo di € 78,00/ton oltre all' I.V.A. 10% per tonnellata conferita, per il ritiro e la selezione degli imballaggi leggeri EER 15.01.06 costituiti da imballaggi in plastica, in metallo, in alluminio e in poliaccoppiato (tetrapak) e provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e per il ritiro della c.d. plastica dura EER 20.01.39, proveniente dai Centri di Raccolta comunali, a fronte di un corrispettivo di € 130,00/ton;
- sulla base delle deleghe fornite dai comuni convenzionati, ha sottoscritto accordi con l'impianto Ricicla Trentino 2 S.r.l. di Lavis (TN) a fronte di un corrispettivo di € 272,00/ton oltre all' I.V.A. 10% per il servizio di trasporto e smaltimento in impianto autorizzato del quantitativo di frazione estranea (scarti della lavorazione EER 19.12.12) prodotta dalla selezione degli imballaggi leggeri conferiti all'impianto e provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- detto impianto risulta essere l'unico convenzionato in Trentino Alto-Adige aderente al Consorzio Nazionale Imballaggi (Co.Na.I.) nonché subdelegato dal C.G.F. per la gestione dei rapporti con il Consorzio nazionale Recupero degli imballaggi in plastica (Co.Re.Pla), con il Consorzio nazionale imballaggi in metallo - CIAL, con il Consorzio per il recupero degli imballaggi in vetro - Co.Re.Ve. e il Consorzio Nazionale per il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica - Co.Mie.Co - per la quota degli imballaggi in materiale poliaccoppiato presente nel multimateriale leggero - con i quali il C.G.F. è, a sua volta, regolarmente convenzionato;
- con determinazione N. 60/2023 del 01.02.2023 e per un importo complessivo di € 89.800,00 I.V.A. 10% compresa, impegnato sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 del bilancio per l'esercizio 2023, sono stati assunti i seguenti impegni di spesa:
  - n. 126/2023 per € 39.900,00, CIG Z3D396CF35, sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 per la selezione degli imballaggi leggeri;
  - n. 127/2023 per € 39.900,00, CIG ZB4396CFE8, sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 per il trasporto e lo smaltimento degli scarti delle lavorazioni della selezione;
  - n. 128/2023 per € 10.000,00, CIG Z94396D116, sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 per la selezione e lo smaltimento delle plastiche dure;

ravvisata ora la necessità di integrare gli impegni precedentemente assunti di ulteriori € 48.000,00 lordi, sempre sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 del bilancio per l'esercizio 2023, andando così ad integrando rispettivamente gli impegni: n. 126/2023 per € 16.000,00, CIG Z3D396CF35; n. 127/2023 per € 24.000,00, CIG ZB4396CFE8 e n. 128/2023 per € 6.000,00, CIG Z94396D116;

precisato anche che:

- in base alla lett. e) del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle leggi antimafia") non è necessario acquisire alcuna certificazione o attestazione ai fini "antimafia" a carico della Ditta incaricata poiché l'importo complessivo previsto per le prestazioni dedotte in contratto è inferiore al limite di € 150.000,00 ivi stabilito;
- sono state verificate per l'insussistenza di annotazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C. prot. n. 593 dd. 01.02.2022) in merito a quanto previsto dall'art. 80, comma 5 del D.Lgs 50/2016;
- è stato verificato il D.U.R.C. numero protocollo INPS\_37056826 (prot. n. 3504 del 25.07.2023) che attesta la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ditta contraente nonché tutta la documentazione (dichiarazioni della Ditta contraente) richiesta e necessaria secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei pagamenti riferiti al contratto da stipulare con la Ditta medesima;
- i C.I.G. per le prestazioni oggetto del contratto sono stati già acquisiti;

## DETERMINA:

1. per le motivazioni generali espresse in premessa di integrare di € 48.000,00 I.V.A. 10% compresa (dunque ora per un totale di € 137.800,00 I.V.A. 10% compresa) gli impegni di spesa assunti con determinazione N. 60/2023 del 01.02.2023, sul capitolo 5301/S - piano dei conti finanziario 1.03.02.15.04 del bilancio per l'esercizio 2023 e più precisamente:
  - di € 18.000,00 l'impegno n. **126/2023**, CIG Z3D396CF35, relativo per la selezione degli imballaggi leggeri, per complessivi € 57.900,00;
  - di € 24.000,00 l'impegno n. **127/2023**, CIG ZB4396CFE8, relativo al trasporto e allo smaltimento degli scarti delle lavorazioni della selezione, per complessivi € 63.900,00;
  - di € 6.000,00 l'impegno n. **128/2023**, CIG Z94396D116, per la selezione e lo smaltimento delle plastiche dure, per complessivi € 16.000,00;
2. di aumentare di € 48.000,00 lordi l'accertamento n. **22/2023** precedentemente assunto sul capitolo 2.520/E - piano dei conti finanziario 2.01.01.02.03 del bilancio 2023, derivante dalle quote a carico degli stessi Comuni, per delega dei quali il servizio in questione viene gestito in maniera unificata;
3. di precisare la liquidazione ed il pagamento all'impianto Ricicla Trentino 2 di Lavis (TN), impianto convenzionato e autorizzato da Co.Na.I, avverrà in rate mensili posticipate, dietro emissione di regolari fatture da vistare e liquidare a cura dell'Ufficio Centrale di Igiene Urbana e Ambientale (U.C.I.U.A.);
4. di ripartire la spesa a consuntivo, al netto dei proventi per la valorizzazione dei materiali, secondo i criteri di conteggio e di riparto contenuti nella Convenzione per la gestione unitaria e coordinata del "ciclo dei rifiuti" in Val di Fassa citata in premessa;
5. di aggiornare di volta in volta, il D.U.R.C. che attesti la regolarità della posizione ai fini contributivi, assistenziali, previdenziali ed assicurativi della Ricicla Trentino 2 S.r.l., mentre i C.I.G. per le prestazioni oggetto del contratto di fornitura sono già stati richiesti;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia secondo il vigente Regolamento di contabilità e registri l'impegno di spesa e l'accertamento di entrata disposti nei precedenti punti;
7. di inviare per opportuna conoscenza questa Determinazione ai Comuni interessati.

Si rende noto che contro questa deliberazione, che non è soggetta a controlli:

- ai sensi dell'art. 79, u.c., del T.U.LL.RR.O.C. approvato col D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L, ogni cittadino può presentare - entro il periodo della sua pubblicazione all'albo - opposizione scritta e motivata a questo stesso Consi de Procura, da depositare nell'Ufficio di Segreteria che ne rilascerà ricevuta;
- coloro che vi hanno interesse e ne sono legittimati possono presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro notificata o da quando ne abbiano avuto effettiva conoscenza;
- in alternativa al ricorso al T.R.G.A., coloro che vi hanno interesse possono presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica solo per motivi di legittimità nel termine di 120 giorni da quando la deliberazione diventa esecutiva o viene loro comunicata o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 21.09.2023

**IL RESPONSABILE**  
**DELL'UFFICIO CENTRALE DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE**

- dott. Stojan Deville -

**Firmato digitalmente /Sotscrit a na vida digitèla**